



AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTI VULCANICI DI IMPATTO LOCALE A STROMBOLI
n. 1 del 9 febbraio 2018

VALIDITÀ: dalle ore 12:00 del 9 febbraio 2018 fino all'emissione del successivo avviso regionale di protezione civile.

RISCHIO VULCANICO PER L'ISOLA DI STROMBOLI: SCENARI DI IMPATTO LOCALE E FASE OPERATIVA

Il presente AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE è correlato agli scenari d'impatto locale derivanti da eventi vulcanici che interessano le aree di allertamento sotto indicate, per le quali viene dichiarata la corrispondente fase operativa.

Gli SCENARI DI IMPATTO LOCALE, di cui al presente avviso, sono riferiti ad eventi che per scala, intensità e impatto interessano prevalentemente le strutture territoriali di protezione civile e che sono caratterizzati da:

- 1) attività esplosiva stromboliana in area craterica (esplosioni ritmiche con lanci di materiale incandescente intervallate, in ordinario, da pause di minuti o decine di minuti [Barberi et al., 1993]);
- 2) eventi esplosivi violenti (esplosioni "maggiori" e "parossistiche") con lancio di blocchi decimetrici e metrici e bombe vulcaniche ricadenti ad alcune centinaia di metri dall'area craterica fino a circa 400 m s.l.m. (esplosioni maggiori) e ai centri abitati di Stromboli e Ginostra (esplosioni parossistiche);
- 3) attività effusiva lungo la Sciara del Fuoco.

Eventi di maggiore scala (esplosioni pliniane, frane tsunamigeniche nella Sciara del Fuoco, colate laviche al di fuori della Sciara del Fuoco), di rilevanza nazionale, esulano dalle competenze di questo Avviso.

AREE DI ALLERTAMENTO – TIPOLOGIA DI EVENTI E POTENZIALI SCENARI DI IMPATTO LOCALE - FASI OPERATIVE
[DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE]

AREA DI ALLERTAMENTO	TIPOLOGIA EVENTI IN ATTO	POTENZIALI SCENARI DI IMPATTO LOCALE	FASE OPERATIVA LOCALE
AREA SOMMITALE OLTRE QUOTA 400 m s.l.m. (Ordinanza Sindacale del 19 luglio 2017, n. 40) E SCIARA DEL FUOCO	Attività esplosiva stromboliana ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta di prodotti vulcanici (bombe, lapilli) all'interno della depressione craterica; in presenza di forte vento, i prodotti più leggeri (ceneri) possono ricadere nelle zone di transito dei gruppi di escursionisti. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. 	ATTENZIONE
	Attività esplosiva stromboliana elevata protratta nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta di prodotti vulcanici pesanti (bombe) all'interno della depressione craterica; in presenza di forte vento o di singoli eventi esplosivi più intensi, alcuni prodotti possono ricadere nelle zone circostanti la depressione craterica ed eventualmente interessare le zone di transito dei gruppi di escursionisti. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. • Possibile emissione di colate laviche che rimangono confinate all'interno della depressione craterica. 	PREALLARME
	Attività esplosiva stromboliana molto elevata protratta nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile ricaduta di prodotti vulcanici anche pesanti (bombe) anche nelle zone circostanti la depressione craterica con potenziale interessamento delle zone di transito dei gruppi di escursionisti. • Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica. • Possibile collasso di porzioni limitate dei coni con scorrimento di valanghe di detrito caldo lungo la Sciara del Fuoco. Il materiale fine rimobilizzato potrebbe, in condizioni di vento favorevole, ricadere nelle aree abitate di Stromboli e Ginostra. • Occorrenza tracimazioni laviche dai coni sommitali, con scorrimento di colate laviche lungo la Sciara del Fuoco che, occasionalmente, possono raggiungere il mare. 	ALLARME
	Attività effusiva persistente alimentata da bocche eruttive lungo la Sciara del Fuoco	<ul style="list-style-type: none"> • Estesa fratturazione della terrazza craterica con possibili collassi intra-craterici. • Possibile occorrenza di attività esplosiva molto violenta in area craterica. Presenza di gas potenzialmente nocivi in area craterica.	
CENTRI ABITATI E AREE FINO A 400 m s.l.m.	Attività esplosiva parossistica	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta di blocchi e bombe vulcaniche. 	EVENTO IN CORSO - EMERGENZA



AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTI VULCANICI DI IMPATTO LOCALE A STROMBOLI
n. 1 del 9 febbraio 2018

VALIDITÀ: dalle ore 12:00 del 9 febbraio 2018 fino all'emissione del successivo avviso regionale di protezione civile.

IL DRPC SICILIA

considerati i potenziali scenari di impatto locale e le correlate fasi operative precedentemente descritte e visti i documenti emessi dai Centri di Competenza:

■	INGV: bollettino settimanale monitoraggio	n. 6	del 6 febbraio 2018	ora
■	UNIFI: bollettino settimanale	n.	del 1-8 febbraio 2018	ora
■	UNIFI: bollettino sistema SAR	n.	del 1-8 febbraio 2018	ora

dai quali risulta la fenomenologia in atto:

INGV

- OSSERVAZIONI VULCANOLOGICHE: Nella settimana è stata osservata una normale attività esplosiva di tipo stromboliano accompagnata da attività di degassamento. La frequenza oraria delle esplosioni è stata oscillante tra 5 e 7 eventi/h (valori medio-bassi). L'intensità delle esplosioni è stata bassa sia nell'area craterica Nord che nell'area craterica Centro-Sud.

- GEOCHIMICA: I parametri geochimici disponibili per la settimana in osservazione non hanno mostrato variazioni di rilievo.

- DEFORMAZIONI: I parametri deformativi disponibili non mostrano variazioni significative.

- SISMOLOGIA: I parametri sismologici monitorati non mostrano variazioni significative.

UNIFI

L'attività del vulcano è stata caratterizzata da una debole attività esplosiva concentrata al cratere di NE e SW, con pressioni acustiche basse (<0.5 bar). Il degassamento (puffing), di ampiezza bassa, è localizzato principalmente al cratere di SW. L'ampiezza del tremore è rimasta stabile su valori medi; così come il numero e l'ampiezza degli eventi VLP che si sono mantenuti su valori medi e bassi, rispettivamente. Le osservazioni geofisiche sono coerenti con un indice di attività vulcanica di livello basso. I dati dei sistemi di monitoraggio GB-InSAR mostrano deformazioni nella norma sia nella Sciara del Fuoco che nell'area craterica. Non si rilevano movimenti in atto riconducibili alla riattivazione di frane di grandi dimensioni.


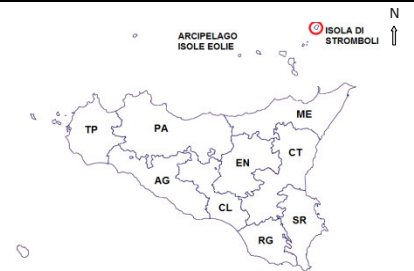
valutato il potenziale scenario di impatto locale:

Attività persistente di tipo stromboliano di intensità ordinaria accompagnata da spattering. La fenomenologia descritta dai Centri di competenza in area sommitale non fa escludere che si possano verificare fenomeni esplosivi e /o parossistici, anche nel breve termine.

preso atto che il livello di allerta vigente, dichiarato dal DPC da ultimo con nota PRE/0004267 del 24 gennaio 2018, è GIALLO;

per l'evento di impatto locale in atto dichiara la fase operativa:

TIPO DI ATTIVITÀ	AREA DI ALLERTAMENTO	FASE OPERATIVA LOCALE	
ATTIVITÀ ESPLOSIVA STROMBOLIANA	AREA SOMMITALE OLTRE QUOTA 400 m s.l.m. E SCIARA DEL FUOCO	■	ATTENZIONE
		□	PREALLARME
		□	ALLARME
EVENTI ESPLOSIVI VIOLENTI (ESPLOSIONI MAGGIORI E PAROSSISTICHE)	CENTRI ABITATI	□	EVENTO IN CORSO - EMERGENZA

AREE DI ALLERTAMENTO	ISOLA DI STROMBOLI	TERRITORIO REGIONE SICILIANA ARCIPELAGO ISOLE EOLIE
<p>Area sommitale oltre quota 400 m s.l.m.: area ad accesso regolamentato ed escursioni guidate (rif.: Ordinanza Sindacale del 19 luglio 2017, n. 40).</p> <p>Sciara del Fuoco: depressione da collasso che caratterizza il versante nord ovest dell'Isola; le bocche eruttive sono ubicate a circa 700 m s.l.m. (area craterica).</p>	 <p>(Fonte mappa: www.sitr.regionesicilia.it).</p>	 <p>(Fonte mappa: www.sitr.regionesicilia.it).</p>
<p>Centri abitati (Stromboli e Ginostra) e aree fino a 400 m s.l.m.</p>		

AVVERTENZE E INDICAZIONI ATTUAZIONE FASE OPERATIVA:

In ragione della natura del vulcano Stromboli, è sempre possibile il verificarsi di eventi esplosivi violenti (noti come esplosioni "maggiori" e "parossistiche"), non rilevabili preventivamente dai Centri di Competenza, che possono comportare la proiezione di blocchi lavici decimetrici e centimetrici e bombe vulcaniche nelle zone di transito dei turisti fino a quota 400 m s.l.m. (esplosioni "maggiori") e fino ai centri abitati di Stromboli e Ginostra (esplosioni "parossistiche"). Per tali imprevedibili fenomeni, indipendentemente dai potenziali scenari di impatto locale e dalle correlate fasi operative conseguenti all'attività eruttiva stromboliana monitorata dai Centri di Competenza, il sistema si pone direttamente nella fase di **EVENTO IN CORSO – EMERGENZA**.

L'Autorità locale di Protezione civile è pertanto invitata ad adeguare i propri modelli di intervento e adottare ogni provvedimento volto alla salvaguardia della popolazione, avendo cura, peraltro, di informare i fruitori del vulcano in merito ai potenziali rischi connessi all'attività vulcanica, con particolare riferimento alla zona dei crateri e alle aree circostanti.

Il DRPC SICILIA, sulla base delle informazioni fornite dai Centri di Competenza e in funzione dell'evoluzione dello scenario eruttivo di impatto locale, pur restando invariato lo stato del vulcano e il correlato livello di allerta comunicati dal DPC, valuterà l'opportunità della variazione della fase operativa dichiarata.



**AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTI VULCANICI DI IMPATTO LOCALE A STROMBOLI
n. 1 del 9 febbraio 2018**

VALIDITÀ: dalle ore 12:00 del 9 febbraio 2018 fino all'emissione del successivo avviso regionale di protezione civile.

DISPOSIZIONI GENERALI

In relazione alla **FASE OPERATIVA** di cui al presente avviso, si invitano i destinatari ad attuare quanto previsto nelle procedure di protezione civile adottate. Il Sindaco di Lipari (ME) attuerà quanto previsto nel proprio Piano di protezione civile per il rischio vulcanico (rif.: legge n. 225/1992, come modificata e integrata dalla legge n. 100/2012).

In particolare, la sottostante tabella riporta le attività minime che il Sindaco avrà cura di porre in essere in relazione alle fasi operative dichiarate:

FASE OPERATIVA	ATTIVITÀ
ATTENZIONE	<p>Il Sindaco verifica la propria organizzazione interna e attiva le procedure previste nel Piano comunale di protezione civile in funzione della fase operativa dichiarata.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• informa il Presidente della Circostrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;• verifica il funzionamento del Centro Coordinamento Escursioni;• informa la popolazione della situazione in atto;• emette le ordinanze di competenza correlate alla fase operativa dichiarata;• mantiene i contatti con gli enti sovracomunali (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC SICILIA).
PREALLARME	<p>Il Sindaco attiva le procedure previste nel Piano comunale di protezione civile in funzione della fase operativa dichiarata.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• informa il Presidente della Circostrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;• valuta l'emissione delle ordinanze di competenza correlate alla fase operativa dichiarata;• attiva il Presidio Operativo Comunale (POC);• informa la popolazione della situazione in atto;• verifica le risorse comunali e la disponibilità delle strutture locali di volontariato;• verifica la presenza di turisti sull'Isola;• verifica le vie di fuga e le aree di emergenza previste nel Piano comunale di protezione civile;• si raccorda con le altre strutture operative presenti sull'Isola (Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Carabinieri, etc.);• intensifica i contatti con gli enti sovracomunali (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC SICILIA).
ALLARME	<p>Il Sindaco attiva le procedure previste nel Piano comunale di protezione civile in funzione della fase operativa dichiarata.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• informa il Presidente della Circostrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;• emette le ordinanze di competenza correlate alla fase operativa dichiarata;• attiva il Centro Operativo Comunale (COC);• attiva le strutture locali di volontariato;• informa la popolazione della situazione in atto;• provvede al soccorso della popolazione eventualmente interessata dall'evento;• intensifica il raccordo con le altre strutture operative presenti sull'Isola (Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Carabinieri, etc.);• mantiene costantemente i contatti con gli enti sovracomunali (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC SICILIA).
EVENTO IN CORSO - EMERGENZA	<p>Il Sindaco attiva le procedure previste nel Piano comunale di protezione civile in funzione della fase operativa dichiarata.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• provvede al soccorso della popolazione interessata dall'evento;• informa il Presidente della Circostrizione di Stromboli in ordine allo stato del vulcano e alla fase operativa dichiarata;• valuta l'emissione di specifiche ordinanze;• attiva le strutture locali di volontariato;• informa la popolazione della situazione in atto;• informa le altre strutture operative locali presenti sull'Isola (Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Carabinieri, etc.);• informa gli enti sovracomunali dell'evento in corso o accaduto (Prefettura – UTG di Messina, DPC, DRPC SICILIA).

Il Sindaco provvederà a dare la massima e tempestiva diffusione del presente avviso anche al Centro Operativo Avanzato, al Centro Coordinamento Escursioni, al Centro Informativo dell'INGV, e a informare la SORIS e il SRSV in merito al verificarsi di particolari criticità nell'ambito del territorio di competenza. Il presente avviso è pubblicato nel sito www.protezionecivilesicilia.it.

IL DIRIGENTE GENERALE
ing. Calogero Foti

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHI SISMICO E VULCANICO**
ing. Nicola Alleruzzo

Servizio Rischi Sismico e Vulcanico
tel: 095 4196115
email: n.alleruzzo@protezionecivilesicilia.it

SORIS
Numero verde: 800 404040 – tel. 091 7433111 – fax 091 7074796/7
email: soris@protezionecivilesicilia.it – soris@pec.protezionecivilesicilia.it